



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

1/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CAPRENO
UFI RCW0-60J1-Q00A-4JCP
Codice prodotto (UVP) 79279213

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

2/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi (Occhi, Rene, Fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Persistente, mobile e tossico:
EUH450 può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche.

Molto persistente e molto mobile:
EUH451 può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Tembotrione
- Thiencarbazone-methyl
- 5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile (Isoxadifen-ethyl)



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (Occhi, Rene, Fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

3/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH451	può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.
EUH208	Contiene 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one, Tembotrione, Isoxadifen-etile, 2-Metil-2H--isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto contiene sostanze che sono persistenti, mobili e tossiche (PMT).
- Il prodotto contiene sostanze che sono molto persistenti e molto mobili (vPvM).

Tembotrione: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Thiencarbazono-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)

Tembotrione 345 g/l + Thiencarbazono-methyl 68 g/l + Isoxadifen-ethyl 134 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Tembotrione	335104-84-2	Skin Sens. 1, H317	28,3



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

4/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

	608-879-8	Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 STOT RE 2, H373 PMT EUH450	
5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile (Isoxadifen-ethyl)	163520-33-0 443-870-0 01-0000018707-62-0000	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	11
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 PMT EUH450 vPvM EUH451	5,6
Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio	119432-41-6	Aquatic Chronic 3, H412	>= 1,0 – < 5,0
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 01-2120761540-60-XXXX	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 0,0036 – < 0,036
2-Metil-2H--isotiazol-3-one	2682-20-4 220-239-6 01-2120764690-50-XXXX	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 0,0015 – < 0,1
Glicerolo	56-81-5 200-289-5 01-2119471987-18-XXXX	Non classificato	>= 5,0 – < 20,0

Ulteriori informazioni

Tembotrione	335104-84-2	Fattore-M: 100 (acute), 10 (chronic)
5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile (Isoxadifen-ethyl)	163520-33-0	Fattore-M: 1 (acute)
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Fattore-M: 1.000 (acute), 1.000 (chronic)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Fattore-M: 1 (acute), 1 (chronic)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	SCL: Skin Sens. 1A; H317: SCL >= 0,036 %
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Inalazione: STA = 0,21 mg/l (polvere/nebbia)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Orale: STA = 450 mg/kg
2-Metil-2H--isotiazol-3-one	2682-20-4	Fattore-M: 10 (acute), 1 (chronic)
2-Metil-2H--isotiazol-3-one	2682-20-4	SCL: Skin Sens. 1A; H317: SCL >= 0,0015 %



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

5/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH)

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

6/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO ₂), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Acido cloridrico (HCl), Ossidi di azoto (NO _x), Ossidi di zolfo
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non applicare direttamente sull'acqua, in aree dove sono presenti acque superficiali o alle aree intertidali in condizioni di bassa e alta marea. Non contaminare le acque superficiali o le falde freatiche con attrezzature utilizzate per la pulizia o lo smaltimento dei rifiuti, comprese le acque di lavaggio delle attrezzature. Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee. Non utilizzare quando le condizioni meteorologiche favoriscono il deflusso superficiale o movimento della corrente. La corrente o il deflusso superficiale proveniente da aree trattate possono avere effetti negativi sulle piante sono soggette a trattamento. Utilizzare il prodotto, come specificato in etichetta.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ulteriori suggerimenti Usare i dispositivi di protezione individuali. Se il prodotto viene accidentalmente sversato, impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque superficiali e nelle fognature. Non permettere che il prodotto venga a contatto con piante non soggette a trattamento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

7/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

Avvertenze per un impiego sicuro	Manipolare ed aprire il contenitore in modo da evitare fuoriuscite. Mantenere i livelli di esposizione al di sotto del limite di esposizione mediante l'uso di ventilazione generale ed estrazione localizzata.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Non sono richieste precauzioni speciali
Misure di igiene	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Requisiti del magazzino e dei contenitori	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
Materiali idonei	HDPE (polietilene ad alta densità) Coex HDPE/EVOH/HDPE
7.3 Usi finali particolari	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Tembotrione	335104-84-2	0,15 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile (Isoxadifen-ethyl)	163520-33-0	1 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division
(Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

8/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	da beige a giallo
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/ intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	97 °C
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

9/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
Temperatura di autoaccensione	420 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	2,4 - 3,2 (100 %) (23 °C)
Viscosità, dinamica	950 - 1.400 cps 300 - 500 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 120 - 200 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Tembotrione: log Pow: -1,09 Isoxadifen-etile: log Pow: 3,8 Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio: Nessun dato disponibile Thiencarbazone-methyl: log Pow: -0,13
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	1,22 g/cm ³ (20 °C)
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH)
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile
9.2 Altre informazioni	
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

10/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

chimiche

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 2,04 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Determinato sotto forma di aerosol liquido. concentrazione massima testata Nessun decesso
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler Pelle: Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Tembotrione: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Isoxadifen-etile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Thiencarbazone-methyl: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

11/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

Tembotrione ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Occhi, Rene, Fegato.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Tembotrione non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Isoxadifen-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Queste informazioni non sono disponibili. Non è mutageno nel test di Ames.

Thiencarbazone-methyl non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Tembotrione ha causato un'augmentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): Cornea. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei rodotori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Isoxadifen-etile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Queste informazioni non sono disponibili.

Thiencarbazone-methyl non era carcinogenico negli studi condotti su ratti durante i periodo di somministrazione. Thiencarbazone-methyl ha causato a dosi elevate un'augmentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): Vescica urinaria. I tumori osservati con Thiencarbazone-methyl sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tembotrione non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Queste informazioni non sono disponibili.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tembotrione ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tembotrione ha causato una ritardata ossificazione dei feti, un'augmentata incidenza di variazioni. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Tembotrione sono correlati a tossicità materna.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio non è considerato tossico nello sviluppo iniziale.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

12/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 6,06 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 83,1 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 40,6 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0181 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Tembotrione: Biodegradabile non rapidamente Isoxadifen-etile: Biodegradabile non rapidamente Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Non immediatamente biodegradabile. Thiencarbazione-methyl: Biodegradabile non rapidamente
Koc	Tembotrione: Koc: 66 Isoxadifen-etile: Koc: 2512; log Koc: 3,4 Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Nessun dato disponibile Thiencarbazione-methyl: Koc: 100

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Tembotrione: Non si bio-accumula. Isoxadifen-etile: Non si bio-accumula. Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Nessun dato disponibile Thiencarbazione-methyl: Non si bio-accumula.
-------------------------	---

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Tembotrione: mobile nel suolo Isoxadifen-etile: criterio di mobilità non soddisfatto Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio: Nessun dato disponibile Thiencarbazione-methyl: molto mobile nel suolo
---------------------------	---

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Tembotrione: Questa sostanza non è considerata come persistente,
-------------------------------	--



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

13/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Poliarilfeniletero solfato, sale di ammonio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Valutazione PMT e vPvM:
Il prodotto contiene sostanze che sono persistenti, mobili e tossiche (PMT).
Il prodotto contiene sostanze che sono molto persistenti e molto mobili (vPvM).

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

Risciaquare tre volte i contenitori.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(SOLUZIONE DI THIENCARBAZONE-METIL, ISOXADIFEN-ETILE)



CAPRENO

Versione 4 / I
102000016695

14/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (THIENCARBAZONE-METHYL, ISOXADIFEN-ETHYL SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (THIENCARBAZONE-METHYL, ISOXADIFEN-ETHYL SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto in stiva secondo gli strumenti IMO

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione n° 16891 del 22/11/2017

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

15/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

EUH450	può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche.
EUH451	può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo



CAPRENO

Versione 4 / 1
102000016695

16/16

Data di revisione: 05.05.2026
Data di stampa: 05.05.2026

UN Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2020/878 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Verificato e rivisto secondo Regolamento (UE) 2023/707. Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli
Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.